

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA08 - Allegato n. 6 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-15 - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-15/A - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4497 del 18/11/2024

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 392 del 30/1/2025 composta da:

Prof. Luigi Garofalo, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Paola Lambrini, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Carlo Pelloso, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Verona

si riunisce il giorno 13 marzo alle ore 10 in forma telematica, tramite piattaforma Zoom e posta elettronica (luigi.garofalo@unipd.it; paola.lambrini@unipd.it; carlo.pelloso@univr.it) per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, e hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e *curriculum vitae* caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 6 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. BEGGIATO MARTINA
2. PADOVAN MIRIAM
3. ZAMBOTTO ISABELLA
4. ZINI ALBERTO

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

La Commissione rileva che i candidati non presentano pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione.

Solo la dottoressa Zambotto presenta una pubblicazione in collaborazione con terzi, rispetto alla quale la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che il contributo scientifico della candidata è enucleabile e distinguibile. Perciò, la Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione anche il lavoro in questione.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 e una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero di 4, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla Commissione.

La seduta termina alle ore 12.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della Commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 marzo 2025

Prof. Luigi Garofalo

Prof. Carlo Pelloso

Prof. Paola Lambrini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA08 - Allegato n. 6 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-15 - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-15/A - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4497 del 18/11/2024

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata MARTINA BEGGIATO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):

La candidata presenta 11 pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato (valutata come prodotto medio) e una monografia ancora forthcoming ma accettata per la pubblicazione (valutata come prodotto molto buono). È presentata una cronaca (*A New Thinking About Res. Roman Taxonomies in the Future of Goods*, valutata come prodotto di scarso rilievo) e un breve contributo di natura ricognitiva (*'Fragmenta' e 'commento'. Libri XV e XVI*, valutato come prodotto buono). I rimanenti prodotti sono contributi nella forma di articolo o di saggio congruenti col settore di riferimento e godono di ottime collocazioni editoriali, quali riviste di fascia A e prestigiose collane scientifiche. La produzione è contenutisticamente e metodologicamente buona, seppur non completamente matura.

Il giudizio complessivo è buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:

La candidata, attualmente assegnista presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Padova, è cultrice di materie romanistiche e tutor didattico. Non è mai stata responsabile di moduli o di singoli insegnamenti, tuttavia ha svolto attività di didattica integrativa sia presso l'Università di Padova, che presso quella di Bologna negli anni accademici 23-24 e 24-25.

Nel complesso l'esperienza didattica si presenta sufficiente.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:

La candidata si è laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Padova; ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Bologna ed è attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Padova; si segnala che ha conseguito, nel percorso formativo antropo-psico-pedagogico e nelle metodologie e tecnologie didattiche, crediti formativi; non sono attestate attività istituzionali.

Ha coordinato il team di ricerca relativo al progetto *Sui fondamenti storici, giuridici e politologici delle fattispecie emergenziali: dalle figure antiche alle rielaborazioni moderne* presso l'Università di Padova e ha fatto parte di cinque gruppi di ricerca nazionali.

Ha tenuto cinque relazioni in contesti nazionali e una in ambito internazionale.

Il profilo della candidata si segnala per il buon livello di internazionalizzazione (di cui si rimarca il conseguimento di una borsa di studio DAAD, che non può essere rimasto premio) e per molteplici segnalazioni meritocratiche curriculari (che non possono tuttavia essere considerate premi).

La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona.

Il giudizio complessivo sul curriculum è molto buono.

Candidata MIRIAM PADOVAN

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):

La candidata presenta 9 pubblicazioni, tutte della tipologia articolo scientifico o equivalente; non presenta né opere monografiche né la tesi di dottorato. Gli articoli presentati sono tutti originali, complessivamente congruenti col settore e pubblicati in buone collocazioni editoriali; la voce *Prostituzione* è di buon livello, ancorché la sua collocazione editoriale appaia di scarso rilievo.

L'assenza di lavori monografici non permette alla candidata di raggiungere una piena maturità scientifica. Non è allegata la tesi di dottorato. Il giudizio complessivo è discreto.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:

La candidata è cultrice della materia presso l'Università di Padova a partire dal 2012 e dal 2017 è collaboratrice didattica presso l'Università di Udine, ove è componente delle commissioni di esame, svolge attività di tutorato, tiene lezioni frontali, esercitazioni e approfondimenti tematici. Non ha ancora assunto la responsabilità di corsi o moduli di insegnamento. Da questo punto di vista il giudizio è sufficiente.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:

La candidata si è laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Padova, ove ha anche conseguito il dottorato di ricerca in Giurisprudenza. È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Udine dal 2018 al 2019 e da marzo 2024 ad ora; presso la stessa Università ha svolto e svolge intensa attività di collaborazione alla didattica nel settore di riferimento. Ha tenuto relazioni in due occasioni, in contesti nazionali. Le pubblicazioni sono nel complesso di alto profilo, ma non dimostrano una compiuta maturità a causa dell'assenza sia di opere monografiche che di articoli pubblicati in riviste di fascia A. Non sono attestate attività istituzionali.

Emerge la figura di una studiosa di buona preparazione, ma non ancora pienamente matura. Il giudizio complessivo sul curriculum è sufficiente.

Candidata ISABELLA ZAMBOTTO

Motivato giudizio analitico:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui un'opera monografica in tema di *nexum* e una in tema di *imaginaria venditio*, entrambe di ottimo livello. 9 articoli presentati sono negli esiti originali, congruenti col settore, rigorosi quanto a metodologia e in ottime collocazioni editoriali, quali riviste di fascia A e prestigiose collane scientifiche. La nota a sentenza *La Cassazione sulla natura della responsabilità precontrattuale: «aliquid novi»?* è solo parzialmente congruente con il settore.

Per l'articolo scritto in collaborazione con Marta Beghini (*Res corporales e res incorporales: radici romane e sviluppi contemporanei di una bipartizione*) è chiaramente desumibile l'apporto individuale della candidata (§§ 1, 2, 6, 8 e 9), quindi può essere valutato come lavoro a firma singola. Non è allegata la tesi di dottorato.

Il giudizio sulla produzione scientifica è, contenutisticamente e metodologicamente, ottimo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:

La candidata, attualmente assegnista presso l'università di Verona, ha svolto negli ultimi anni con costanza e assiduità una ingente attività di didattica e didattica integrativa sia frontale quale responsabile di moduli di insegnamenti e anche di un corso integrale, in ambito sia di SSPL e di corsi di dottorato di ricerca, nonché a livello di esercitazioni e di approfondimento tematico per studenti di laurea magistrale e in ambito di training di moot-court. È stata altresì Tutor titolare del Seminario integrativo di Istituzioni di diritto romano presso l'Università di Ferrara.

Il giudizio complessivo sull'attività didattica è buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:

La candidata si è laureata in Giurisprudenza presso l'università di Verona; ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Tor Vergata di Roma; ha frequentato il corso di Alta Formazione in Diritto Romano dell'Università di Roma La Sapienza; è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Verona dal 2019 sino all'attualità, ove svolge anche attività istituzionale nell'ambito del gruppo di lavoro sui cd. Saperi minimi.

Ha tenuto un cospicuo numero di relazioni in contesti sia nazionali che internazionali. Ha partecipato a due importanti gruppi di ricerca nazionali e a un gruppo internazionale.

Presenta un profilo che si segnala per il buon livello di internazionalizzazione (di cui si rimarca il conseguimento di una borsa di studio DAAD); ha pubblicato con costanza prodotti significativi, originali e di elevato profilo (di cui una eccellente opera prima), che

dimostrano una compiuta maturità scientifica, confermata dal conseguimento della abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia (che si può considerare un riconoscimento nazionale) nonché dal conseguimento del premio, per il lavoro monografico sul *nexum*, della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana nell'ambito della XII edizione del Premio Romanistico Internazionale Gérard Boulvert (premio internazionale).

Il giudizio complessivo sul curriculum è ottimo.

Candidato ALBERTO ZINI

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato):

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui due opere monografiche, oltre alla tesi di dottorato (che viene valutata come prodotto medio); la monografia dedicata al *Sacramenta iudicare* tratta ampiamente e con ottima metodologia un tema ostico del sistema processuale arcaico, giungendo ad alcuni risultati originali; la monografia sul tema delle *Offese al corpo dell'uomo libero* rielabora con maturità un tema centrale del diritto privato romano, offrendo convincenti prospettive interpretative. Anche gli articoli presentati sono tutti originali, congruenti col settore e in ottime collocazioni editoriali. Il contenuto del contributo *Il Digesto e le origini dello 'Studium' patavino*, in *Il Digesto, il Codice di Giustiniano e la loro tradizione manoscritta. I mss. 688 e 941 della Biblioteca Universitaria di Padova* è solo parzialmente congruente col settore.

Nel complesso il candidato presenta un profilo scientifico ottimo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:

Il candidato ha svolto attività di didattica integrativa presso l'Università di Padova negli a.a. 2014/2015, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Ha avuto la responsabilità dell'insegnamento di Diritto romano e Diritti dell'antichità (14 CFU) nel Corso di Studi in Giurisprudenza presso l'Università Telematica Leonardo Da Vinci (Unidav) per l'anno accademico 2023/2024, rinnovata anche per l'anno accademico in corso.

Nell'a.a. 2023-24 ha tenuto due cicli di seminari (moduli) nell'ambito dell'insegnamento di Storia e istituzioni di diritto romano presso l'Università degli Studi di Camerino, nonché un ciclo di seminari (modulo) all'interno dell'insegnamento Fondamenti del diritto europeo presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Ha tenuto lezioni anche presso la SSPL di Verona-Trento e presso il Dottorato in Giurisprudenza di Padova.

Il giudizio complessivo sull'attività didattica è buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo:

Il candidato si è laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Padova, ove ha anche conseguito il dottorato di ricerca in Giurisprudenza; ha frequentato il corso di Alta Formazione in Diritto Romano dell'Università di Roma La Sapienza.

È assegnista di ricerca presso l'Università di Padova dal 2020 ad oggi; presso la stessa Università ha svolto e svolge intensa attività di collaborazione alla didattica nel settore di riferimento. Non sono attestate attività istituzionali.

Ha tenuto relazioni a convegni in tre occasioni, due nazionali e una internazionale; ha partecipato a tre importanti gruppi di ricerca nazionali e a un comitato editoriale a rilievo nazionale.

La consistenza complessiva della produzione scientifica è significativa: oltre alle opere monografiche sono presenti vari articoli pubblicati in riviste di fascia A.

Anche sotto questo punto di vista, dunque, emerge la figura di uno studioso maturo e di ottima preparazione. Il giudizio complessivo sul curriculum è buono.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della Commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 marzo 2025

Prof. Luigi Garofalo

Prof. Carlo Pelloso

Prof. Paola Lambrini

